

FONDO INTERNO ASSICURATIVO
SPV GPA MOTIVO 2

PREDISPOSTO DA INTESA SANPAOLO VITA S.P.A.

RELAZIONE SULLA VERIFICA DEL RENDICONTO ANNUALE DELLA GESTIONE
PER L'ESERCIZIO DAL 1° GENNAIO 2012 AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.
Milano

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci, abbiamo esaminato la Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e la Sezione Reddituale (Allegato 2) del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV GPA MOTIVO 2 per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 (di seguito anche i "prospetti"), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo e calcolo del valore della quota (art. 7), le tipologie di investimenti (artt. 5 e 6) e le spese a carico del fondo (art. 11) (Allegato 4) predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. La responsabilità della redazione del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo compete agli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alle procedure di revisione contabile svolte.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio di conformità delle informazioni presentate nei prospetti sopra indicati ai criteri e modalità previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e dai sopra citati articoli del Regolamento del Fondo con particolare riferimento a:
 - concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 5 e 6 del Regolamento;
 - rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddituale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
 - valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
 - determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi delle registrazioni contabili e quelle altre procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione. In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

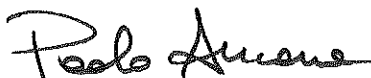
siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Per il giudizio relativo ai dati dell'esercizio precedente, presentati secondo gli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002, nella Sezione Patrimoniale (Allegato 1) e nella Sezione Reddittuale (Allegato 2), si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 26 marzo 2012.

3. A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo SPV GPA MOTIVO 2 per l'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono redatte in conformità al disposto della circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni e degli articoli del Regolamento richiamati nel paragrafo 1..
4. Le Note Illustrative informano che il Fondo SPV GPA MOTIVO 2 è stato fuso, con decorrenza 1° gennaio 2013, nel Fondo GPA MOTIVO 2.
5. La presente relazione è stata predisposta solo per le finalità indicate nel precedente paragrafo 2. e, pertanto, non può essere utilizzata per finalità diverse.

Milano, 25 marzo 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Paolo Ancona
(Socio)



Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Gpa Motivo 2
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2012

Allegato 1

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	741.451,38	98,01	1.056.982,64	99,57
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	741.451,38	98,01	1.056.982,64	99,57
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	15.051,58	1,99	4.495,97	0,42
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'			127,69	0,01
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)			127,69	0,01
H2.1. Crediti d'imposta			127,69	0,01
H2.2. Crediti per ritenute				
H2.3. Crediti diversi				
H2.4. Retrocessione commissioni				
TOTALE ATTIVITA'	756.502,96	100,00	1.061.606,30	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2012		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore complessivo	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE				
M. ALTRE PASSIVITA'	-2.288,16	100,00	-3.211,00	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-2.288,16	100,00	-3.211,00	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-2.288,16	100,00	-3.211,00	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		754.214,80		1.058.395,30
Numero delle quote in circolazione		1.229.23800		1.820.03200
Valore unitario delle quote		613,560		581,530

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000
Quote rimborsate	28,54800	80,34600	445,88400	36,01600

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLOVITA SPA

Gianluigi Feltri





**Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi
RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) SPV Gpa Motivo 2
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2012**

Allegato 2

	Rendiconto al 31-12-2012	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	21.997,45	-682,63
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	21.997,45	-682,63
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	43.659,40	7.033,91
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	43.659,40	7.033,91
Risultato gestione strumenti finanziari	65.656,85	6.351,28
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI		
C1. SU DEPOSITI BANCARI		
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI		127,69
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI		127,69
Risultato lordo della gestione di portafoglio	65.656,85	6.478,97
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	0,10	
G1. Bolli, spese e commissioni	0,10	
Risultato netto della gestione di portafoglio	65.656,95	6.478,97
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. Commissione di gestione	-10.884,85	-13.178,09
H2. Spese pubblicazione quota	-10.884,85	-13.178,09
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia		
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI		
I1. Altri ricavi		
I2. Altri costi		
Utile/perdita della gestione del Fondo	54.772,10	-6.699,12

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	5,51	Volatilità della gestione	3,00
Rendimento del benchmark	7,02	Volatilità del benchmark **	2,78
Differenza	-1,51	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 28 febbraio 2013

INTESA SANPAOLOVITA SPA

Giovanni Fubini





**NOTE ILLUSTRATIVE allegate al
Rendiconto della Gestione per il periodo dal 01/01/2012 al 31/12/2012**

In data 31 dicembre 2011 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A., Centrovita Assicurazioni S.p.A. e Sud Polo Vita S.p.A. in EurizonVita S.p.A., con contestuale modifica della denominazione di quest'ultima in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.; conseguentemente il presente fondo interno è rendicontato da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A..

1. Il Fondo Interno "SPV GPA Motivo 2" è entrato in gestione dal 1° novembre 2007, pertanto il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è il sesto esercizio della nostra gestione.

Il prodotto collegato al Fondo in oggetto è GPA (Gestione Patrimoni Assicurativi).

Il valore della quota al 31 dicembre 2012 è pari ad euro 613,56.

2. Il rendiconto della gestione del Fondo Interno è stato redatto in conformità agli schemi previsti dalla circolare Isvap 474/D del 21.02.02.

Il valore complessivo netto del Fondo Interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

I criteri seguiti per la valutazione delle attività e per la determinazione del valore complessivo del Fondo Interno rispettano il regolamento di cui all'Allegato 4.

Le disponibilità liquide e le altre attività sono valorizzate al loro valore nominale.

Le quote di OICR sono valorizzate in base all'ultima quotazione ufficiale disponibile per il giorno della valorizzazione della quota.

Le passività sono iscritte al valore nominale.

Le commissioni di gestione ed il premio relativo alla maggiorazione per il caso di decesso dell'assicurato sono calcolate "pro-rata temporis" ad ogni valorizzazione e vengono prelevate trimestralmente.

Sono a carico del Fondo Interno le spese di gestione, mentre, sono a carico della Società le spese di revisione e le spese di pubblicazione del valore delle quote.

3. Nel corso dell'esercizio dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 il patrimonio gestito è passato da euro 1.058.395,30 a euro 754.214,80 con un decremento del 28,74% mentre il valore della quota è passato da euro 581,530 ad euro 613,560 con una variazione positiva del 5,51%.





INTESA SANPAOLO
VITA

Il numero delle quote assicurate in circolazione è passato da 1.820,03200 a 1.229,23800 per effetto del rimborso di 590,79400 quote.

Il risultato netto della gestione conseguito dal Fondo per il periodo dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012 è stato positivo per euro 54.772,10.

Ai fini informativi si precisa che con provvedimento Isvap n. 19-12-004319 del 13 agosto 2012 il presente fondo Interno è stato fuso con decorrenza 1° gennaio 2013 in GPA Motivo 2.

Si informa che il rendiconto della gestione del Fondo Interno per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è sottoposto a revisione contabile da parte della Reconta Ernst & Young S.p.A., così come richiesto dalla circolare ISVAP 474/D del 21.02.2002.

Milano, 28 febbraio 2013

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.





Regolamenti della "Gestione Patrimoni Assicurativi"

Art. 1 - Istituzione e denominazione dei Fondi interni

Sud Polo Vita S.p.A., di seguito denominata Compagnia, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti nei seguenti Fondi Interni idealmente suddivisi in quote:

SPV GPA Accordo 2;
SPV GPA Motivo 2;
SPV GPA Armonia 2;
SPV GPA Acuto 2.

Ogni Fondo Interno costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia, nonché da ogni altro Fondo gestito dalla stessa. La Compagnia si riserva il diritto di istituire in futuro nuovi Fondi Interni.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo interno

Lo scopo dei Fondi Interni è di realizzare l'incremento del patrimonio conferitogli.

I Fondi Interni sono di tipo ad accumulazione e quindi non è prevista la distribuzione di eventuali proventi conseguiti. La gestione dei Fondi Interni e l'attuazione delle politiche di investimento competono alla Compagnia, che vi provvede realizzando una gestione professionale del patrimonio.

La Compagnia, nell'ottica di una più efficiente gestione amministrativa e finanziaria ed al fine di ridurre il rischio operativo, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni, anche appartenenti al gruppo di cui essa fa parte, deleghe, anche in forma parziale, per l'attività di gestione dei Fondi Interni. Tali deleghe non implicano costi aggiuntivi a carico dei Fondi Interni, rispetto a quelli indicati nell'art.11, e alcun esonero o limitazione delle responsabilità della Compagnia, la quale esercita un costante controllo sulle operazioni poste in essere dai soggetti delegati.

Art. 3 - Partecipanti al Fondo interno

Ai Fondi Interni possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di specifici contratti di assicurazione con prestazioni espresse in quote di tali Fondi Interni.

Art. 4 - Destinazione dei versamenti

I capitali conferiti nei Fondi Interni sono investiti dalla Compagnia nel rispetto di quanto previsto nell'Art. 5 del presente Regolamento.

Art. 5 - Criteri di investimento dei Fondi Interni

Ciascun Fondo Interno investe gli attivi prevalentemente o totalmente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) monetari, obbligazionari, bilanciati ed azionari gestiti da primarie Società di gestione del risparmio nazionali ed estere - anche controllate dal Gruppo di



appartenenza di Sud Polo Vita - organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust". Gli attivi potranno inoltre essere investiti in:

- quote di OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del d.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria) e delle relative disposizioni di attuazione e commercializzati nel territorio nazionale;
- quote di OICR esteri, non armonizzati ai sensi della direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto all'art. 42 del medesimo decreto legislativo;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.

Resta ferma la facoltà della Compagnia di detenere una parte del patrimonio dei Fondi Interni in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche congiunturali, azioni volte a tutelare l'interesse dei partecipanti.

Art. 6 - Criteri di investimento specifici dei Fondi Interni

Ogni Fondo Interno persegue una propria politica d'investimento come di seguito descritto:

- **SPV GPA Accordo 2**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente verso quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario e del mercato obbligazionario. In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV GPA Accordo 2" secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	35% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	50% JP Morgan EMU traded in euro 15% JP Morgan Traded Global plus in euro

- **SPV GPA Motivo 2**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente verso quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario, obbligazionario ed azionario. In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia



investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV GPA Motivo 2" secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	30% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	35% JP Morgan EMU traded in euro
	20% JP Morgan Traded Global plus in euro
Azionario	10% Morgan Stanley Europe in euro
	5% Morgan Stanley World free in euro

• **SPV GPA Armonia 2**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario, obbligazionario ed azionario. In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV GPA Armonia 2" secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	10% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	20% JP Morgan EMU traded in euro
	20% JP Morgan Traded Global plus in euro
Azionario	20% Morgan Stanley Europe in euro
	30% Morgan Stanley World free in euro

• **SPV GPA Acuto 2**

La politica d'investimento è orientata prevalentemente o totalmente quote di uno o più Oicr che attuano una politica attiva di gestione in strumenti finanziari del mercato monetario, obbligazionario ed azionario. In accordo con i criteri di investimento sopra esposti, la Compagnia investe i capitali conferiti al Fondo Interno "SPV GPA Acuto 2" secondo il benchmark indicato nella seguente tabella:

Comparto	Benchmark
Monetario	5% JP Morgan EMU cash 3 mesi in euro
Obbligazionario	5% JP Morgan EMU traded in euro
	5% JP Morgan Traded Global plus in euro
Azionario	20% Morgan Stanley Europe in euro
	65% Morgan Stanley World free in euro



Art. 7 - Valore unitario delle quote e sua pubblicazione

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno viene determinato dalla Compagnia settimanalmente ogni mercoledì e ad ogni fine mese. Qualora il mercoledì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Borsa, il valore unitario delle quote verrà determinato il primo giorno lavorativo successivo, mentre qualora il giorno di fine mese coincida con un giorno festivo o di chiusura della Borsa, il valore unitario delle quote verrà determinato l'ultimo giorno di Borsa aperta del mese.

Il valore unitario delle quote di ciascun Fondo Interno è determinato dalla Compagnia dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo Interno, al netto delle spese di gestione dello stesso, di cui all'art. 11, per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo Interno, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato il giorno lavorativo successivo a quello di valorizzazione su un quotidiano a diffusione nazionale (attualmente sul quotidiano finanziario "Il Sole 24 Ore").

Art. 8 - Attribuzione delle quote

La Compagnia provvede a determinare il numero delle quote e frazioni di esse da attribuire ad ogni contratto dividendo i relativi importi conferiti ai Fondi Interni per il valore unitario della quota relativo al giorno di valorizzazione.

Gli impegni della Compagnia verso i Contraenti, coincidenti con le riserve matematiche relative ai contratti collegati ai Fondi Interni, sono riconducibili al valore delle attività gestite.

Art. 9 - Rendiconto annuale del Fondo Interno

La Società dovrà redigere il rendiconto annuale della gestione per ogni Fondo Interno secondo quanto previsto dalla specifica normativa di riferimento di tempo in tempo applicabile.

Art. 10 - Relazione della società di revisione

Il rendiconto della gestione di ogni Fondo Interno di cui all'Art. 9 è sottoposto a revisione da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'Art. 161 del D.lgs 24 febbraio 1998 n. 58, che dovrà esprimere, con un'apposita relazione, un giudizio circa la concordanza della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti nel presente Regolamento, la rispondenza delle informazioni contenute nel rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili, la corretta valutazione delle attività dei Fondi Interni nonché la corretta determinazione e valorizzazione delle quote dei Fondi Interni alla fine di ogni esercizio.

Art. 11 - Regime delle spese dei Fondi Interni

Le spese a carico di ciascun Fondo sono rappresentate dalla commissione di gestione pari allo 0,30%, su base trimestrale, del valore complessivo netto del patrimonio dei Fondi, oltre ad ogni altra spesa o tassa eventualmente previste dalle normative vigenti.